

Concorso di progetto con procedura libera ad una fase per gruppo mandatario interdisciplinare, per la progettazione di

Servizi generali - Nuova mensa e piazza
Comparto OSC a Mendrisio

Programma di concorso

07.07.2021



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
1.1	Premesse	3
1.2	Obiettivi dell'ente banditore	5
1.3	Area di concorso	6
1.4	Descrizione generale della procedura	7
2	DISPOSIZIONI GENERALI	8
2.1	Committente	8
2.2	Ente banditore	8
2.3	Indirizzo di contatto	8
2.4	Notaio	8
2.5	Coordinatore del concorso	8
2.6	Giuria	8
2.7	Base giuridica e rimedi di diritto	9
2.8	Anonimato	10
2.9	Condizioni di partecipazione	10
2.10	Motivi di esclusione	12
2.11	Premi e indennizzi	12
2.12	Aggiudicazione del mandato	12
2.13	Proprietà, diritti d'autore e restituzione dei progetti	13
2.14	Esposizione e pubblicazione	13
2.15	Informazione e rapporti con i media	13
2.16	Lingua	13
3	PROCEDURA	14
3.1	Scadenario	14
3.2	Apertura del concorso e pubblicazione	14
3.3	Iscrizione	14
3.4	Concorso	15
4	CONTESTO E COMPITI RICHIESTI	17
4.1	Contesto	18
4.2	Principi d'intervento	18
4.3	Obiettivi e compiti dei progettisti	20
4.4	Programma degli spazi	21
4.5	Dati pianificatori	23
4.6	Accessi e viabilità	25
4.7	Esigenze tecniche e costruttive	25
4.8	Normative e raccomandazioni	25
4.9	Varianti	25
5	ASPETTI ECONOMICI	26
5.1	Investimento previsto	26
5.2	Determinazione dei costi del progetto	26
5.3	Basi di calcolo degli onorari	26
6	ATTI RICHIESTI	29
6.1	Iscrizione	29
6.2	Elaborati richiesti	29
7	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	31
8	ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE	32
9	AUTORIZZAZIONI	33

1 INTRODUZIONE

1.1 Premesse

Il comparto dell'OSC di Mendrisio si sviluppa su un'area di 26 ettari e occupa la importante porzione di territorio situata tra il comparto scolastico, a nord, e via Sant'Apollonia, a sud. Questa zona identificata quale "Parco di Casvegno", si sviluppa sul territorio giurisdizionale di due comuni: Mendrisio e Coldrerio.



Il parco immobiliare costituente l'intero complesso, interamente di proprietà cantonale, è composto da circa trenta edifici.



1. Villa dei Medici
2. Villetta
3. Direzione
4. Villa Alta, edificio abitativo
5. Chiesa
6. Cabina di trasformazione
7. Casa del personale
8. Villa Ortensia
9. Serre
10. Casa del giardiniere
11. Valletta, padiglione utenti
12. Sala multiuso
13. Ginestra, stabile per gli spazi della cucina e gli uffici
14. Stabile cucine
15. Padiglione laboratori protetti
17. Villa Margherita, edificio Centro professionale sociosanitario
18. Centro medico
19. Adorna, camere pazienti
20. Stabile di cura della Clinica Psichiatrica Cantonale, Quadrifoglio
21. Camera mortuaria
22. Verbena
23. Edera, camere pazienti
24. Centro sociale
25. Teatro
26. Prestin Vecc
27. Edificio Servizi generali, mensa
28. Pineta, edificio abitativo
29. Motta
30. Mottino

Nell'ultimo ventennio il comparto è stato interessato da diversi interventi finalizzati ad implementarne la razionalità gestionale salvaguardando nel contempo l'importante patrimonio immobiliare.

Ciò ha conseguentemente permesso di garantire al comparto la necessaria risposta ai bisogni dell'utente mettendo a disposizione strutture adeguate alle diverse necessità dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale.

Alcuni edifici presentano tuttavia alcune necessità di interventi importanti, presentando evidenti lacune sia dal punto di vista funzionale che da quello degli impianti e dei moderni criteri energetici legati al relativo uso parsimonioso. Fra questi stabili si pone l'oggetto del presente concorso: la Nuova mensa e piazza.

1.2 Obiettivi dell'ente banditore

Come premesso, il comparto OSC Mendrisio è stato oggetto in passato di diversi interventi; ad eccezione della parte A dello stabile E1072 OSC Mendrisio, Servizi generali (usato quale mensa), dell'edificio numero 26, Prestin vecc e delle aree esterne.



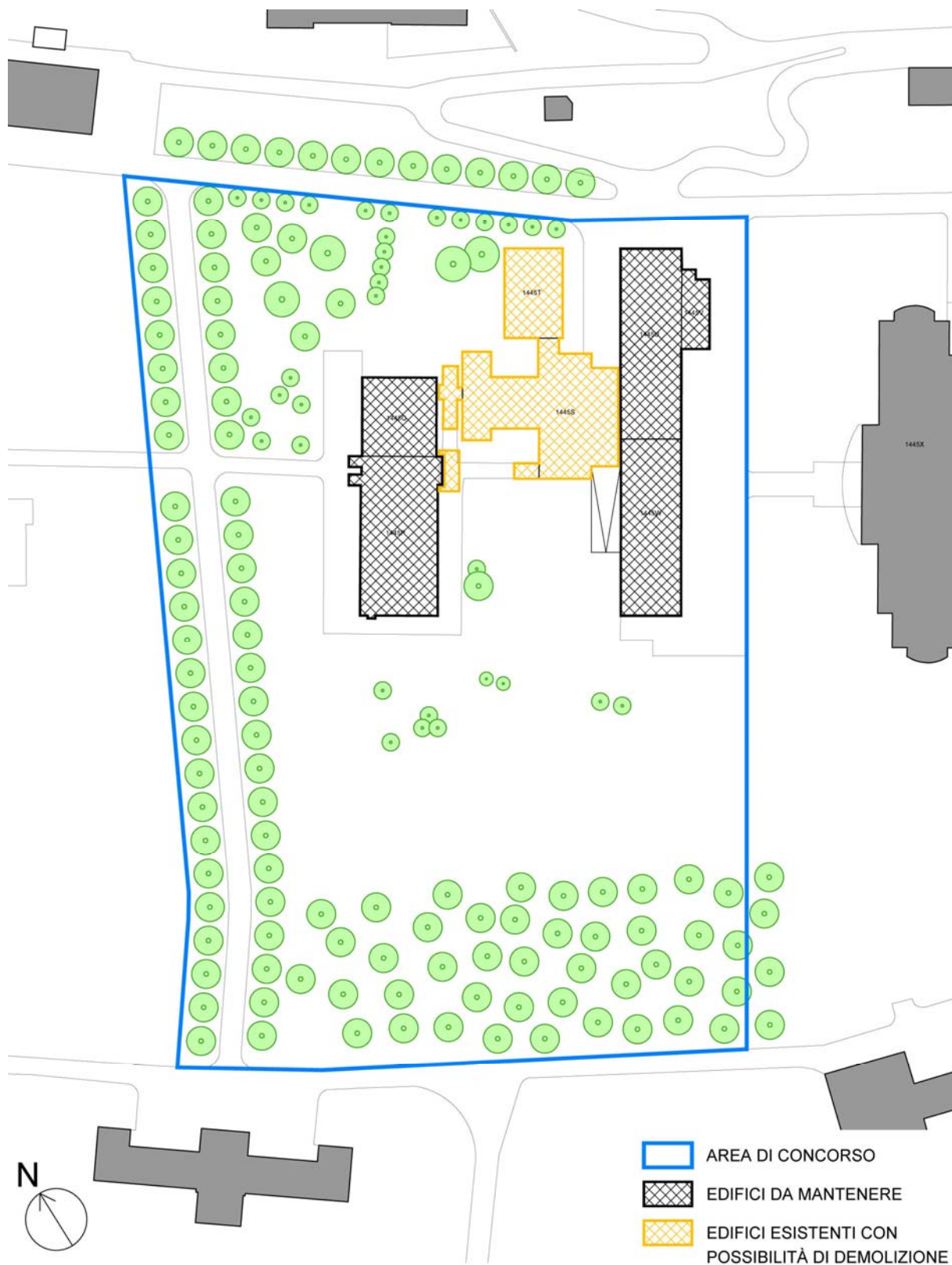
In corrispondenza di questi edifici ed aree esterne si concentrano i contenuti del concorso.

Le esigenze dell'OSC e gli approfondimenti messi in atto attraverso lo studio di fattibilità, hanno evidenziato che per gli edifici (Servizi generali parte A + Prestin Vecc) e gli spazi esterni esistenti, la volontà è quella di una costruzione ex-novo di una nuova "mensa e piazza" con capienza massima di 350 persone; questo luogo (interno ed esterno) dovrà diventare il centro identitario sociale aggregativo del comparto.

Si tratta inoltre di ricreare lo spazio aggregativo "Prestin Nööv", in sostituzione del "Prestin Vecc" che sarà demolito, garantendo le attività specificate nel presente documento.

1.3 Area di concorso

L'area di concorso comprende gli edifici esistenti da mantenere e gli edifici esistenti che possono essere demoliti.



1.4 Descrizione generale della procedura

L'obiettivo del concorso è l'assegnazione di un mandato di progettazione per la nuova mensa e piazza, Comparto OSC di Mendrisio sul fondo n. 1445 RFD del Comune di Mendrisio.

Tenuto conto della particolarità del compito, che oltre a prevedere un edificio di una certa complessità funzionale, necessita pure di un attento inserimento urbanistico e paesaggistico nel contesto della situazione generale esistente, l'ente banditore ha optato per un concorso di progetto con procedura libera a una fase per gruppo mandatario interdisciplinare.

Tutti gli architetti o studi di architettura interessati a partecipare al concorso dovranno inoltrare la richiesta di iscrizione completa dei giustificativi richiesti (cap. 2.9); a seguito della loro verifica sarà confermata l'ammissione al concorso.

Ai concorrenti ammessi è richiesto di costituire un gruppo di progettazione interdisciplinare e sono chiamati ad elaborare un progetto per la realizzazione di una nuova mensa e piazza, con le indicazioni di base sull'impostazione urbanistica, costruttiva, funzionale, tecnico e architettonica, conformemente al programma degli spazi indicato e agli obiettivi del committente.

A conclusione della fase di concorso, nell'ambito delle raccomandazioni all'attenzione del committente, qualora la giuria ritenesse necessario meglio consolidare l'esito della procedura concorsuale, essa ha la facoltà di eventualmente chiedere l'approfondimento dei migliori progetti individuati. Obiettivo di questa eventuale procedura è in particolare l'approfondimento dei progetti per quanto attiene gli aspetti funzionali e tecnici, per lo sviluppo dei quali la fase di concorso potrebbe non essersi rivelata sufficiente.

A conclusione del concorso, la giuria stabilisce la graduatoria dei progetti, decide l'attribuzione dei premi e di eventuali acquisti e redige un rapporto all'attenzione dell'ente banditore con le raccomandazioni per il procedere successivo.

Tutta la procedura, dall'allestimento del programma di concorso, fino alle raccomandazioni inerenti l'attribuzione del mandato di progettazione, è accompagnata dalla giuria, in cui sono rappresentate le competenze necessarie per fornire al committente le indicazioni necessarie per portare alla realizzazione dell'edificio prospettato.

2 DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 Committente

Il committente è il Consiglio di Stato della Repubblica e del Canton Ticino, Residenza Governativa, 6501 Bellinzona, per il tramite del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE).

2.2 Ente banditore

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, autorizzata dal Consiglio di Stato con Risoluzione governativa n. 3604 del 7 luglio 2021.

2.3 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto del concorso è:

Sezione della Logistica
Gestione Concorsi
Via del Carmagnola 7
6501 Bellinzona

e-mail: dfe-sl.appalti@ti.ch
Telefono: +41 91 814 78 44

Orari: lunedì-venerdì, 09.00-12.00 e 14.00-16.00

2.4 Notaio

Indirizzo: Studio legale e notarile
Carlo Pedrolini
corso San Gottardo 52
6830 Chiasso

e-mail: pedrolini@avvocati-notai.ch

2.5 Coordinatore del concorso

Il coordinatore del concorso è svolto da: Sangiorgio Silvano e Marco SA
Marco Sangiorgio, architetto ETH/SIA/OTIA

Sede: Via Vela 11a
6850 Mendrisio

Indirizzo postale: CP 1861
6850 Mendrisio

Orari: lunedì-venerdì, 08.00-12.00 e 13.30-17.30

2.6 Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare le proposte è composta da:

Membri professionisti (con diritto di voto)

Massimo Marazzi, presidente	arch. dipl. EAUG Studio di architettura SIA, Chiasso
Sophie Agata Ambroise	arch. paesaggista / architetto Officina del paesaggio, Lugano
Martino Pedrozzi	arch. dipl. EPFL/FAS Studio d'Architettura, Mendrisio
Mauro Fransioli	arch. dipl. ETHZ Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica
Elis Domenighini	arch. dipl. SUP Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica

Membri non professionisti (con diritto di voto)

Daniele Intraina	Direttore Organizzazione sociopsichiatrica cantonale Dipartimento delle sanità e della socialità
Magda Chiesa	Direttrice delle cure Organizzazione sociopsichiatrica cantonale Dipartimento delle sanità e della socialità

Supplenti

Alessandro Caffi Bregola	arch. dipl. USI Studio d'architettura, Morbio Inferiore
Fabio Mauri	arch. dipl. STS Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica

Esperti (voto consultivo)

Claudia Sulmoni	Esperto antincendio Studio di ingegneria e polizia fuoco, Melano
Sara Müller	Esperta dei costi della costruzione Büro für Bauökonomie, Lucerna
Andreas Roth	Fisico della costruzione Braune Roth ag, Zurigo
Domenico Saladino	Specialista Mense saladino umweltprojekte, Trin
Mirjam Trinkler	Capo servizio ristorazione Organizzazione sociopsichiatrica cantonale Dipartimento delle sanità e della socialità
Fausto Rossi	Ufficio della sanità Dipartimento delle sanità e della socialità

La giuria resterà invariata per tutta la durata della procedura di concorso. Essa potrà avvalersi di eventuali ulteriori esperti che riterrà necessari.

Ogni contributo del team interdisciplinare sarà valutato da uno specialista del campo specifico richiesto.

2.7 Base giuridica e rimedi di diritto

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 25 novembre 1994 (modifica del 15 marzo 2001) ai sensi dell'articolo 12 CIAP;
- la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20.2.2001 (modifica del 1 gennaio 2020);
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006 (modifica del 1 gennaio 2020).

In via sussidiaria alle disposizioni di legge si applica il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 2009, con linee guida aggiuntive).

Le informazioni e gli allegati relativi alla Fase di concorso sono vincolanti.

Queste prescrizioni e le disposizioni del programma di concorso sono accettate dall'ente banditore e dalla giuria. Con l'inoltro della loro candidatura, i concorrenti accettano senza riserve tali prescrizioni e disposizioni, così come le risposte alle domande di chiarimento sul Programma di concorso.

Contro il presente Programma di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, Svizzera, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

2.8 Anonimato

La procedura di concorso è anonima. I partecipanti sono personalmente responsabili per il rispetto dell'anonimato e dell'anonimizzazione dei file digitali.

2.9 Condizioni di partecipazione

Le condizioni di partecipazione devono essere rispettate dall'architetto (studio di architettura o comunità di lavoro) e da tutti i membri del gruppo interdisciplinare dal momento della partecipazione al concorso fino alla conclusione dell'eventuale mandato di progettazione.

Con l'iscrizione al concorso, l'architetto o lo studio di architettura deve fornire la documentazione comprovante:

- il rispetto dei requisiti professionali (cap. 2.9.1);
- l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge (cap. 2.9.2 e doc. 3).

La mancata consegna dei documenti comporta l'esclusione al concorso (cap. 6.1).

Con la consegna del concorso l'architetto, lo studio di architettura o la comunità di lavoro, e tutti gli altri membri del gruppo interdisciplinare devono fornire tutti i singoli documenti comprovanti:

- il rispetto dei requisiti professionali (cap. 2.9.1, escluso l'architetto);
- il rispetto dei requisiti di legge (cap. 2.9.2).

Gli architetti, gli studi di architettura o la comunità di lavoro che non rispettano le condizioni di partecipazione fissati nel Programma di concorso sono esclusi dalla procedura. Il mancato rispetto delle condizioni di partecipazione da parte di un altro membro del gruppo interdisciplinare comporta la sua sola esclusione (cap. 2.12).

2.9.1 Requisiti professionali

Architetto

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti al REG, Fondazione svizzera del registro degli ingegneri, degli architetti e dei tecnici, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Gli architetti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali devono disporre di un titolo equipollente ed essere abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione.

L'architetto deve soddisfare almeno uno dei requisiti professionali seguenti (vedi art. 5 - cpv. 1, art. 7 - cpv. 1 e 2 della Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004, LEPIA):

- essere in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente;
- essere in possesso di un titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente;
- essere iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A);
- essere iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B);
- essere iscritto all'OTIA.

La dimostrazione dell'equipollenza dei requisiti professionali dei partecipanti che non sono iscritti al REG o all'OTIA e che hanno conseguito il diploma in stati esteri che garantiscono la reciprocità, è di competenza del partecipante che deve fornire l'attestazione rilasciata dalla Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch).

La mancata presentazione dell'attestazione SEFRI comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti se non quelli espressamente richiesti.

L'architetto (studio di architettura o comunità di lavoro) è responsabile per tutti gli aspetti del concorso; egli coordina il lavoro internamente al gruppo interdisciplinare, rappresenta il gruppo nei confronti di terzi ed è l'unico referente formale dell'ente banditore durante tutta la procedura.

È ammessa la comunità di lavoro (o consorzio) fra architetti con le seguenti modalità:

- sono ammesse le comunità di lavoro composte da architetti o studi d'architettura con i requisiti REG A, B o con titolo di studio e pratica equipollenti (cap. 2.9.1);
- la costituzione della comunità di lavoro potrà avvenire unicamente prima dell'iscrizione al concorso. Comunità di lavoro (o consorzi) costituite dopo l'iscrizione, saranno escluse dalla procedura;
- tutti i membri devono rispettare i requisiti di legge (cap. 2.9.2).

Gruppo interdisciplinare

Gli architetti a seguito della conferma d'iscrizione devono costituire un gruppo di progettazione interdisciplinare, del quale sono capofila, composto da singoli professionisti, o da studi professionali, operanti nelle seguenti discipline:

- ingegneria civile;
- architetto paesaggista;
- ingegneria d'impianti di riscaldamento, climatizzazione, ventilazione e sanitari (RCVS)
- ingegneria d'impianti elettrotecnici;
- fisica e energia della costruzione;
- sicurezza antincendio.

Il gruppo interdisciplinare può essere composto da progettisti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti al REG, Fondazione svizzera del registro degli ingegneri, degli architetti e dei tecnici, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Gli specialisti del gruppo interdisciplinare con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali devono disporre di un titolo equipollente ed essere abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione.

Ogni componente del gruppo interdisciplinare deve soddisfare almeno uno dei requisiti professionali seguenti (vedi art. 5 - cpv. 1, art. 7 - cpv. 1 e 2 della Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004, LEPIA):

- essere in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
- essere in possesso di un titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
- essere iscritti al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
- essere iscritti al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
- essere iscritti all'OTIA.

La dimostrazione dell'equipollenza dei requisiti professionali dei partecipanti che non sono iscritti al REG o all'OTIA e che hanno conseguito il diploma in stati esteri che garantiscono la reciprocità, è di competenza del partecipante che deve fornire l'attestazione rilasciata dalla Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch).

La mancata presentazione dell'attestazione SEFRI comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti se non quelli espressamente richiesti.

Nel concorso è lasciata libertà di completare il proprio gruppo interdisciplinare con altri specialisti / consulenti. Il committente non ha alcun vincolo nei loro confronti.

Il gruppo interdisciplinare costituisce un "gruppo mandatario" secondo il Modello di prestazioni 112 (SIA 1012/2).

Per gli specialisti del gruppo interdisciplinare, non è ammessa la comunità di lavoro (o consorzio).

La partecipazione a più gruppi interdisciplinari è ammessa.

La partecipazione al concorso degli specialisti che hanno collaborato all'allestimento dello studio di fattibilità (doc. 4) è ammessa; fermo restando il rispetto delle condizioni di partecipazione (cap. 2.9) e dei motivi di esclusione (cap. 2.10) indicati nel bando.

2.9.2 Requisiti di Legge

I concorrenti dovranno inoltre presentare all'ente banditore le seguenti dichiarazioni:

A. Oneri sociali e imposte

dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento di:

- contributi AVS/AI/IPG/AD;
- assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- assicurazione contro gli infortuni LAINF (SUVA o istituto analogo);
- contributi cassa pensione (LPP);
- imposte alla fonte (ev. dichiarazione di non assoggettamento).
- imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudizio;
- imposte sul valore aggiunto IVA
- dichiarazioni comprovanti il rispetto del CCL (dichiarazione della Commissione Paritetica per il rispettivo ramo professionale, architetto, ingegnere, ... e per gli eventuali disegnatori).

Gli studi la cui sede professionale non è ubicata nel Canton Ticino, dovranno fornire, per tutti i punti sopra indicati, le dichiarazioni equivalenti.

L'architetto e i membri del gruppo interdisciplinare senza dipendenti devono presentare unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/IPG/AD e al pagamento delle imposte federali, cantonali, comunali e dell'IVA.

B. Assicurazioni

Dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di responsabilità civile che gli garantisce una copertura adeguata al valore dell'opera, per i seguenti eventi:

- danni corporali
- danni materiali
- danni patrimoniali

C. Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna (doc. 3).

Le dichiarazioni sono valide per 6 mesi a contare dal giorno determinante per il loro emittente.

Le dilazioni di pagamento sono ammesse per versamenti esigibili a partire dal 1° gennaio 2020, nella misura in cui accordate dalle competenti autorità o dal diritto federale e cantonale.

I membri del gruppo interdisciplinare con sede o domicilio fuori dal Cantone Ticino o in uno Stato estero devono produrre documenti equivalenti a quelli richiesti.¹

Il committente, se constata che non sono allegate una o più dichiarazioni, ha l'obbligo di richiederle immediatamente, assegnando un termine per la loro consegna.

2.10 **Motivi di esclusione**

Al concorso non può partecipare:

- chi ha un rapporto di impiego o di collaborazione duratura con l'ente banditore, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto (coniuge, unione domestica registrata, rapporto di parentela o affinità in linea retta, o in linea collaterale fino al terzo grado incluso) con un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso, o ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con essi;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

Indicazioni e dati non veritieri comportano l'esclusione dell'intero gruppo interdisciplinare, analogamente nel caso di presentazione di indicazioni incomplete o di documenti mancanti.

2.11 **Premi e indennizzi**

Per il concorso, la giuria dispone di CHF 140'000.-, IVA inclusa per l'attribuzione di premi e per eventuali acquisti.

Indicativamente: è prevista l'attribuzione da tre a cinque premi.

Premi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le successive prestazioni.

2.12 **Aggiudicazione del mandato**

L'ente banditore, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria, aggiudicando tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore (gruppo interdisciplinare) del progetto raccomandato. L'ente banditore si riserva il diritto di aggiudicare il mandato suddividendolo per singole fasi SIA.

L'ente banditore è liberato da ogni impegno derivante dalla procedura di concorso nel caso in cui la giuria dovesse constatare che dalla stessa non sono scaturite proposte utilizzabili. Il montepremi sarà in ogni caso interamente attribuito. La giuria è tenuta a motivare perché non ritiene alcun progetto meritevole di raccomandazione.

L'aggiudicazione del mandato avviene previa verifica del rispetto delle condizioni di partecipazione (cap. 2.9) da parte di tutti i membri del gruppo interdisciplinare vincitore. Qualora l'ente banditore constatasse il mancato rispetto delle condizioni di partecipazioni da parte di uno specialista membro del gruppo interdisciplinare, esso verrà escluso dall'aggiudicazione del mandato. Esso sarà sostituito da un progettista/specialista scelto dal committente mediante le procure previste dalla legge.

L'ente banditore si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora il gruppo interdisciplinare non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera. L'ente banditore si riserva il diritto di chiedere all'architetto, capofila del gruppo interdisciplinare, di sostituire il progettista specialista qualora quest'ultimo non adempisse alle qualità concernenti l'esperienza e le risorse umane/forza lavoro che il committente si attende per quanto attiene

¹ Per le ditte provenienti da Stati membri dell'Unione Europea (UE) si fa riferimento alla legislazione europea vigente.

l'elaborazione del progetto, gli aspetti personali, professionali, gestionali e di conduzione dei contratti in fase di progettazione e realizzazione di opere. I diversi professionisti specialisti saranno coordinati con l'architetto.

Il gruppo interdisciplinare aggiudicatario si impegnerà a procedere con i necessari adeguamenti del progetto come da indicazioni della giuria, in funzione delle esigenze espresse dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per ottenere l'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dall'ente banditore in questa e nelle successive fasi.

L'ente banditore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative di cui al cap. 2.9.2 nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

L'ente banditore si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in ogni momento, anche dopo la deliberazione della giuria e il versamento dei premi e degli indennizzi, in base alle decisioni del Gran Consiglio e dell'approvazione dei relativi crediti. Rimane inoltre riservato l'assenso alla realizzazione e al finanziamento da parte delle Autorità competenti.

Se in seguito a ricorsi una scadenza è procrastinata o il lavoro è sospeso o il progetto è abbandonato, non sussiste alcun diritto a indennità supplementari.

L'attribuzione del mandato a un progettista o ad uno specialista domiciliato fuori dal Cantone Ticino è vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista o specialista locale proposto dal vincitore in accordo con l'ente banditore. Richieste di retribuzioni supplementari, o di costi addizionali, non saranno riconosciute.

I membri del gruppo vincitore del concorso devono essere in possesso dell'autorizzazione OTIA al momento della delibera. L'aggiudicatario che non è in grado di consegnare l'autorizzazione OTIA al momento della delibera è l'unico responsabile di tale mancanza e dovrà risarcire l'ente banditore di ogni genere di danno, diretto e/o indiretto, da lui causato.

L'architetto e gruppo interdisciplinare costituisce un "gruppo mandatario" secondo il Modello di prestazioni 112 (SIA 1012/2).

2.13 Proprietà, diritti d'autore e restituzione dei progetti

I partecipanti conservano i diritti d'autore. Tutti gli elaborati dei progetti premiati o acquistati diventano di proprietà dell'ente banditore.

L'ente banditore pubblica i progetti indicandone in modo completo gli autori, senza dover chiedere un consenso particolare. La pubblicazione dei documenti consegnati dai concorrenti non richiede l'autorizzazione dell'ente banditore, ma è ammessa solo dopo la conclusione dell'esposizione dei progetti.

Gli elaborati dei progetti non premiati o acquistati potranno essere ritirati all'indirizzo di contatto del concorso da parte degli autori entro 15 giorni dopo la fine dell'esposizione. Trascorso questo termine l'ente banditore potrà disporre liberamente degli elaborati non ritirati.

2.14 Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati a tutti i concorrenti.

La partecipazione al concorso implica il consenso dei partecipanti all'esposizione pubblica dei progetti.

2.15 Informazione e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e ai media è di esclusiva competenza dell'ente banditore. I concorrenti si impegnano a non divulgare alcuna informazione sul concorso durante tutta la durata della procedura e fino alla crescita in giudicato dell'aggiudicazione del mandato.

2.16 Lingua

La lingua ufficiale del concorso per tutti gli elaborati, per le domande di chiarimento sul Programma di concorso e per le risposte è l'italiano.

3 PROCEDURA

3.1 Scadenario

Iscrizione

Pubblicazione e messa a disposizione della documentazione per l'iscrizione	16 luglio 2021
Iscrizione, all'indirizzo di contatto entro	le ore 16.00 del 30 luglio 2021
Conferma ammissione o esclusione	23 agosto 2021

Concorso

Messa a disposizione della documentazione	23 agosto 2021
Ritiro della base del plastico, presso il modellista (cap. 3.4)	dal 30 agosto 2021
Inoltro domande sul Programma di concorso, al notaio entro	le ore 16.00 del 3 settembre 2021
Risposte alle domande	10 settembre 2021
Consegna elaborati, all'indirizzo di contatto entro	le ore 16.00 del 29 ottobre 2021
Consegna plastico, all'indirizzo di contatto entro	le 16.00 del 12 novembre 2021
Riunione della giuria	novembre 2021

Esposizione da definire

3.2 Apertura del concorso e pubblicazione

Il concorso è pubblicato a partire dal 16 luglio 2021 sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino e sul sito del Cantone Ticino <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura>.

Un riassunto è pure pubblicato sulla piattaforma elettronica comune della Confederazione dei cantoni (www.simap.ch).

3.3 **Iscrizione**

Messa a disposizione degli atti

Gli atti di concorso elencati al cap. 8, possono essere scaricati dal sito <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura> a partire dalla data di pubblicazione del concorso indicata al cap. 3.1.

Domande di chiarimento

Non sono previste domande di chiarimento.

Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo ufficiale. L'area di concorso è accessibile liberamente.

Consegna della domanda d'iscrizione dell'architetto, dello studio di architettura o comunità di lavoro

Il formulario d'iscrizione deve pervenire in busta chiusa recante la dicitura esterna "Concorso Servizi generali, nuova mensa e piazza - ISCRIZIONE" all'indirizzo di contatto a mezzo posta, corriere o brevi manu, entro il termine indicato cap. 3.1 (non fa stato la data del timbro postale).

La consegna dell'iscrizione deve includere tutti gli atti elencati al cap. 6.1.

I rischi di invio e la responsabilità per il rispetto del recapito nei termini sono a carico dei concorrenti.

Il mancato invio degli atti richiesti e/o la presentazione incompleta della domanda d'iscrizione comportano l'esclusione dalla procedura di concorso.

Conferma ammissione/esclusione

La decisione di ammissione al concorso è effettuata da parte dell'ente banditore tramite posta B (anticipata per posta elettronica), all'indirizzo indicato dai concorrenti sul formulario d'iscrizione.

La decisione di esclusione dal concorso avviene per posta raccomandata (anticipata per posta elettronica).

Contro la decisione d'esclusione è data facoltà di ricorso Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, Svizzera, entro 10 giorni. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

I concorrenti ammessi, oltre alla conferma di iscrizione, riceveranno una fattura per il versamento della tassa di deposito di CHF 300.—.

Il giustificativo dell'avvenuto pagamento del deposito dovrà essere presentato per il ritiro del modello.

Il deposito sarà restituito agli autori che presenteranno un progetto e il modello ammesso al giudizio della giuria.

3.4 **Concorso**

Messa a disposizione degli atti

Gli atti di concorso elencati al cap. 8, possono essere scaricati dal sito <https://www4.ti.ch/dfc/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura> a partire dalla data indicata al cap. 3.1.

Ritiro della base del modello

Il ritiro del modello sarà possibile a partire dal termine indicato al cap. 3.1, presso l'indirizzo sotto riportato, previo coordinamento via e-mail col modellista e la presentazione del giustificativo dell'avvenuto pagamento del deposito.

Il modello potrà essere ritirato presso:

Indirizzo:	Modelli Marchesoni Via Sirana 79 6814 Lamone
e-mail:	marchesoni@modelli.ch
Orari:	lunedì-venerdì, 09.00-12.00 e 14.00-16.00
Dimensioni indicative (L x l x h):	ca. 60 cm x 45 cm x 20 cm, peso ca. 8 kg

Domande di chiarimento

I concorrenti sono chiamati a esaminare con attenzione i documenti di concorso. Eventuali omissioni, imprecisioni, contraddizioni o incomprensioni sono da segnalare con la formulazione delle domande entro il termine indicato. Segnalazioni tardive non potranno essere considerate e l'interpretazione dell'ente banditore sarà ritenuta vincolante. Le disposizioni del programma, come pure le risposte alle domande di chiarimento dei concorrenti, vincolano l'ente banditore, la giuria e i progettisti che partecipano al concorso.

Le domande di chiarimento sul presente Programma di concorso e i relativi allegati devono essere formulate per iscritto e pervenire all'indirizzo di posta elettronica del notaio (cap. 2.4) entro la data indicata al cap. 3.1 alle ore 16.00, con l'indicazione:

" Concorso Servizi generali, nuova mensa e piazza - DOMANDE"

I rischi di invio e la responsabilità per il rispetto del recapito nei termini sono a carico dei concorrenti. Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del programma di concorso, saranno caricate sul sito <https://www4.ti.ch/dfc/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura>, entro la data indicata al cap. 3.1.

Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo ufficiale. L'area di concorso è accessibile liberamente.

Consegna degli elaborati richiesti

La consegna deve pervenire all'indirizzo di contatto (cap. 2.3) entro il termine indicato al cap. 3.1.

Il plastico, anch'esso provvisto del motto, deve pervenire all'indirizzo di contatto (cap. 2.3) entro il termine indicato al cap. 3.1. Il plastico completo può essere completato con le alberature.

I rischi di spedizione e la responsabilità per il rispetto della consegna nei termini sono a carico dei concorrenti.

La consegna deve includere gli elaborati elencati al cap. 6.2.

Verifica formale e esame preliminare

Gli elaborati consegnati dai concorrenti sono esaminati dal coordinatore del concorso per verificare la conformità dei progetti e dei documenti con il Programma di concorso. I risultati della verifica sono consegnati alla giuria in un rapporto nel quale sono indicati i progetti conformi e non conformi.

La mancata presentazione dei documenti richiesti entro il termine impartito, comporta l'esclusione del concorso.

Nel contempo l'ente banditore consegnerà la busta autore al notaio che provvederà al controllo della conformità dei documenti richiesti. Nel caso di documentazione mancante, o incompleta, sarà concesso un termine inderogabile di 7 giorni per completare la documentazione. La richiesta verrà effettuata dal notaio tramite posta elettronica.

Il mancato rispetto del termine, così come la non conformità all'art. 39 RLCPubb/CIAP, implica l'esclusione dal concorso.

Riunione della giuria e comunicazione dei risultati

La riunione della giuria del concorso si tiene nella data indicata al cap. 3.1.

Dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale del concorso e stabilito la graduatoria dei progetti, e la ripartizione dei premi, aprirà le buste d'autore per l'accertamento dei nominativi.

4 CONTESTO E COMPITI RICHIESTI

4.1 Contesto

Come da premessa, alla quale si rimanda per gli aspetti concernenti il contesto generale, si ribadisce che l'intero comparto dell'OSC occupa un'area di 26 ettari.

L'area interessata dagli interventi richiesti dal Programma è interamente situata nel comune di Mendrisio e si pone all'incrocio dei due filari alberati che caratterizzano i principali percorsi interni di collegamento del Parco di Casvegno caratterizzandone in pratica il Centro dell'intero parco.

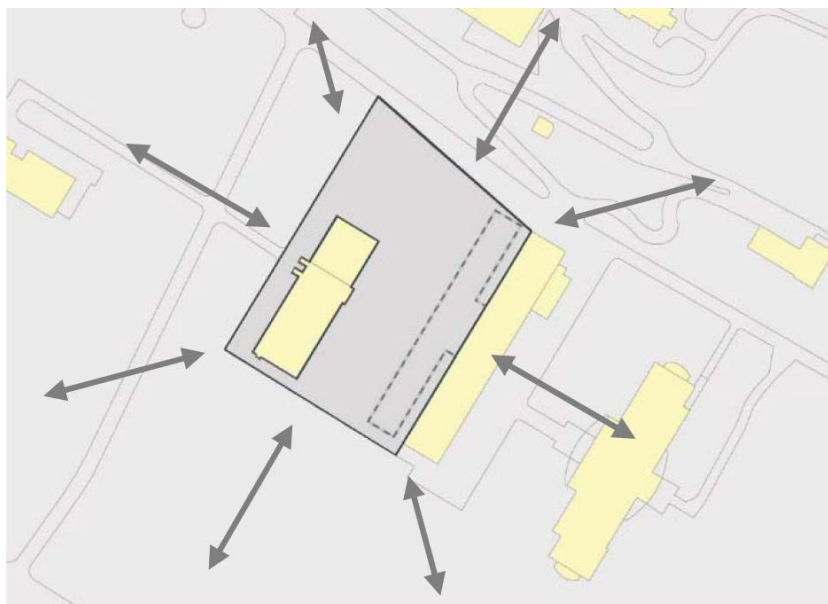


Lo spazio definito quale Piazza rappresenta un luogo molto importante per il Parco di Casvegno, sia dal punto di vista funzionale che simbolico; rappresentando il centro del comparto OSC Mendrisio.

Si situa all'incrocio dei filari alberati, raccordo dei percorsi interni, sede degli stabili pubblici quali teatro, centro sociale con bar e servizi generali con mensa pubblica ed è un luogo facilmente raggiungibile da tutti gli edifici del parco.

Questo spazio, oggi privo di arredo e illuminazione urbana, non sfrutta i potenziali sociali generati dalla presenza del bar, i momenti di convivio legati alla mensa ed i diversi incontri aggregativi sviluppati dal teatro, presentando però le caratteristiche (centralità, fruibilità, conformazione planimetrica, funzioni di prossimità) idonee a rispondere alle necessità dell'utente quale la formazione di una nuova piazza, luogo aggregativo sociale identitario del Parco di Casvegno intero.

Per questo si propone un intervento capace di valorizzare la zona, ridisegnanandola, favorendo le relazioni e creando un centro d'incontro.



Il nuovo intervento, previsto al centro del comparto, si collocherà dunque in un'area definita che tiene conto delle interazioni tra gli edifici e delle necessità aggregative.

L'ipotesi di nuove costruzioni fornisce libertà di forma, facilità costruttiva ed ottimizzazioni organizzative e permette di accrescere le potenzialità di valorizzazione del comparto.

Importante sarà inoltre prevedere, congiuntamente alle proposte progettuali, una organizzazione delle aree provvisorie, capace di garantire il servizio mensa anche durante tutto il periodo della costruzione dei nuovi spazi.

4.2 Principi d'intervento

I seguenti quattro principi dovranno presiedere alle decisioni progettuali, dall'analisi dei quali derivano gli obiettivi generali del progetto:

- la sostenibilità;
- l'efficienza energetica;
- la durabilità;
- la funzionalità.

Sostenibilità

Dal punto di vista della tecnologia dell'architettura, sostenibilità, o sviluppo durevole, significa porre grande attenzione alle risorse fisiche, ambientali, energetiche e tecnologiche e alle questioni relative alla salute e all'efficienza dei processi costruttivi in modo che questi provochino il minor impatto possibile sull'ambiente, sugli individui e sulle risorse. Progettare "sostenibile" significa anche tenere conto di una serie di requisiti, relativi alla concezione generale dell'edificio (forma, planimetria, dotazioni e distribuzione) e degli impianti dell'insediamento e dell'edificio, relativi alla scelta dello "stile" costruttivo in ordine alle possibili manipolazioni durante il ciclo di vita (flessibilità e "reversibilità" della concezione tecnologica).

Di conseguenza sostenibile sarà un edificio:

- che si integri nel contesto preesistente assicurandone uno sviluppo armonioso, anche proponendo un'architettura esemplare;
- che sia rispettoso dell'ambiente preservandone le risorse non sfruttate (ad esempio l'occupazione del suolo e il verde urbano) e che ponga attenzione anche alla progettazione del verde, del paesaggio, del quartiere e della mobilità;
- che sia disponibile alla collettività nelle sue pertinenze pubbliche o semi pubbliche;
- che possieda elevate qualità di utilizzo grazie alla funzionalità e reversibilità degli spazi;
- che assicuri un elevato comfort ambientale interno ed esterno;
- che ottimizzi i costi sul ciclo di vita;
- che sia energeticamente efficiente;
- che minimizzi le emissioni di gas ad effetto serra;
- che la sua realizzazione e il suo esercizio siano rispettosi delle risorse e dell'ambiente;
- che impieghi limitate quantità di materiali (minore complessità e omogeneità), che questi siano rinnovabili e basati su processi produttivi non inquinanti e che impieghi lavorazioni e materiali non tossici.

Il quadro legislativo e normativo federale e cantonale nonché gli standard di riferimento federali prescrivono i criteri di progettazione di cui sopra.

Efficienza energetica

Per quanto attiene alla realizzazione di nuovi edifici si richiede la progettazione di stabili ad alta efficienza energetica, perseguendo gli obiettivi di un sempre minore fabbisogno di energia, della produzione autonoma di energia elettrica, dell'impiego di energie rinnovabili, della massima riduzione di emissioni nocive nell'ambiente e della minimizzazione dei costi di esercizio lungo il ciclo di vita del bene. La legislazione e la politica energetica cantonale prescrivono i criteri di progettazione da adottare e gli obiettivi tecnici e temporali da conseguire.

Durabilità

In campo edilizio, la durabilità è definita come la capacità di svolgere le funzioni richieste durante un periodo di tempo specificato (di regola il ciclo di vita utile intero dell'opera), sotto l'influenza degli agenti previsti in esercizio.

Si tratterà pertanto di proporre un sistema edificio che garantisca la più ampia durata di vita utile dello stesso, minimizzando la necessità di interventi.

Funzionalità

Il principio della funzionalità concerne le fasi di cantiere, della refezione e dell'esercizio dell'opera.

L'obiettivo dell'organizzazione delle superfici e della gestione dei flussi sarà, oltre alla risposta alle esigenze degli utenti anche quello di poter fruire di spazi flessibili e adattabili.

Alcune di queste modifiche possono essere controllate con il progetto architettonico capace di comprendere i comportamenti degli utenti ai quali rispondere con articolazioni, spazi e dispositivi adeguati. Ciò vale per la concezione spaziale, distributiva e in particolare per quella impiantistica.

La progettazione degli spazi dovrà recepire i principi dell'organizzazione, dei flussi e delle relazioni interne ed esterne dialogando con le preesistenze. Oltre al rispetto del programma spazi, il progetto dovrà trovare adeguate risposte alla organizzazione, alla gestione dei flussi, alle relazioni interne ed esterne e alle variazioni d'utilizzo proponendo costruzioni, spazi e arredi adattati alle diverse situazioni a favore di un carattere aggregativo sociale ed identitario.

Non da ultimo va ricordata l'organizzazione del cantiere con strutture che permettano il mantenimento del servizio della mensa e della cucina di rifinitura per tutto il periodo dei lavori.

Lo schema degli accessi di fornitori e fruitori costituisce un documento di concorso al quale attenersi (doc. 15).

4.3 Obiettivi e compiti dei progettisti

Gli stabili "Servizi Generali, mensa" e "Prestin Vecc" (che assumerà in seguito il nome di "Prestin Nööv") richiedono risposte atte a garantire il corretto futuro funzionamento coerentemente alle necessità dall'OSC.

Lo spazio esterno, oggi somma di vetusti e puntuali interventi slegati tra loro, non risponde alle necessità di un centro che vuole essere anche riferimento aggregativo e sociale.

Gli altri edifici presenti nell'area di concorso non sono oggetto di interventi ed è compito della nuova Mensa e Piazza relazionarsi valorizzando la qualità del comparto intero.

L'intervento non concerne un cambiamento di funzione ma la sua ottimizzazione ed il miglioramento della fruizione del luogo, in risposta alle accresciute necessità e nell'ottica di permettere al centro del comparto di assumere quelle caratteristiche favorevoli allo sviluppo di un centro identitario aggregativo e sociale.

Mensa

In particolare il progetto dovrà rispondere correttamente:

- all'adeguato posizionamento in relazione al costruito e allo sviluppo della piazza aggregativa;
- all'accessibilità alla mensa in relazione alle preesistenze, ai flussi, alla piazza e garantendo l'accoglienza a tutti i fruitori;
- alla chiarezza dei flussi distributivi dei commensali (ingresso - fruibilità alla zona di distribuzione pasti - accessibilità ai tavoli interni ed esterni - relazione con gli spazi di servizio/igiene - sistemazione delle stoviglie - uscita) consentendo un flusso regolare;
- alla chiarezza dei flussi distributivi del personale di servizio della mensa (in relazione all'organizzazione pasti, alla cucina di rifinitura, all'area di distribuzione, agli spogliatoi, ai servizi igienici, in considerazione dell'ottimizzazione dei percorsi sporco e pulito);
- all'eventuale possibilità di dividere la mensa in sale più piccole senza perdere la qualità spaziale, funzionale e tecnica della grande sala.

Piazza

Il progetto dovrà in particolare rispondere correttamente:

- alla definizione della piazza relazionata ai viali alberati, ai flussi e alle percorrenze;
- ai raccordi con gli edifici esistenti garantendone accessibilità e accoglienza proporzionale alle tipologie degli edifici;
- alle necessità delle aree all'aperto in relazione alle caratteristiche degli edifici di prossimità, favorendo spazi di convivio per la mensa ed il bar e spazi di interazione e sviluppo sociale per il teatro;
- allo sviluppo dell'arredo e illuminazione urbana della piazza in relazione all'intero comparto;
- alla definizione delle superfici della piazza, stimolandone l'utilizzo indipendentemente dagli edifici esistenti, favorendo il carattere identitario aggregativo e sociale;
- alla materializzazione della superficie esterna (materiali duri, porosi, drenanti e ad una vegetazione con richieste idriche limitate che favorisca un'adeguata ombreggiatura);
- ai percorsi esterni inseriti nell'area di concorso che dovranno essere disegnati/modificati in relazione al concetto generale proposto e agli edifici esistenti nell'area stessa.

Prestin Nööv (ex Prestin Vecc)

Il Prestin Vecc era connotato da un elevato grado di accoglienza.

La gestione di questo nuovo spazio in un'ottica partecipata e gruppale, permetterebbe nuovamente al Servizio di socioterapia di presidiare terapeuticamente e culturalmente il "centro del Villaggio", in sinergia con le altre entità presenti.

Un "Prestin Nööv", in questo contesto, riporterebbe, laddove già c'era, presenza. Diventerebbe luogo di collegamento in quell'area, che è il centro di Casvegno, tra tutti gli attori descritti, portando dinamicità e valore aggiunto ad ognuno di loro. Insieme al Bar, al Parco giochi, al Teatro sociale, il Prestin Nööv va ad aggiungersi alla proposta terapeutica, sociale e culturale.

Le funzioni pensate per il Prestin Nööv sono:

- accoglienza dell'utenza e accessibilità ai visitatori esterni;
- architettonicamente essere connotato da una polifunzionalità dello spazio. Un luogo che possa facilmente adattarsi alle diverse proposte: mostre pittoriche o fotografiche, attività di tipo espressivo-manuale, attività espressivo-verbali quali tavole rotonde, attività di biblioteca.

Strutturalmente dovrebbe presentare le seguenti caratteristiche:

- metratura di 60-70 mq, ambiente luminoso;
- aperture (porte e finestre) che privilegino il contatto con lo spazio della piazza;
- servizi igienici (uomo e donna interni);
- possibilità di trasformazione interna con pareti mobili;
- lavelli per spazi atelier creativi;
- pavimentazione idonea alle diverse esigenze.

Fase di cantiere

Durante la fase di realizzazione (cantiere) occorrerà assicurare il regolare svolgimento in toto delle attività oggi svolte nei singoli edifici (mensa + organizzazione pasti e cucina di rifinitura, vedi punto 4.4).

Eventuali edifici provvisori devono essere inseriti all'interno dell'area di concorso (punto 1.3).

Si informa che la lavanderia situata al piano terreno dell'edificio "Servizi generali", rimane attiva sia durante che dopo il cantiere ed è al servizio dell'intero comparto OSC (doc. 8, layer superficie lavanderia); è quindi necessario garantire gli attuali accessi e flussi di materiale e persone.

Piazza: l'accesso agli edifici presenti nel centro comparto sarà garantito attraverso percorsi delimitati, eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente coordinate e condivise con l'utente.

4.4 Programma degli spazi

Le superfici indicate si intendono nette e non comprensive di elementi costruttivi, spazi di collegamento, corridoi, scale, eccetera.

N	Funzione	U	SN mq	SN tot mq	Occupanti singoli locali	Osservazioni
000	Mensa			760		
010	Atrio	-	-	-		accoglienza e raccordo all'esistente distribuzione pasti
020	Guardaroba utenti	1	15	15		soprabiti stoccati su sbarre/stanghe orizzontali
030	Servizi igienici utenti					regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear - 11.3.2.1.1 art. 42 e art. 43) calcolati per 350 persone.
a	Servizi uomini	-	-	-		6 gabinetti e lavelli + 6 pissoir + 6 lavelli esterni
b	Servizi donne	-	-	-		7 gabinetti e lavelli + 4 lavelli esterni
c	Servizi persone diversamente abili, uomini (SIA 500)	-	-	-		1 gabinetto con lavello
d	Servizi persone diversamente abili, donne (SIA 500)	-	-	-		1 gabinetto con lavello
040	Servizi igienici personale					indicazioni relative all'ordinanze 3 concernente la legge sul lavoro (art. 29 e 32 OLL3) <u>Fino a 10 dipendenti.</u>
e	Servizi uomini	-	-	-		1 gabinetto + 1 pissoir + 1 lavello esterno
f	Servizi donne	-	-	-		1 gabinetto + 1 lavello esterno
050	Spogliatoio personale					indicazioni relative all'ordinanze 3 concernente la legge sul lavoro (art. 29, 30 e 31 OLL3)
g	Spogliatoio uomini	1	15	15	8 persone	con doccia-panchina e armadietti (doppi-vestiti propri/lavoro)- si può combinare con servizio igienico uomini (040 e)
h	Spogliatoio donne	1	15	15	8 persone	con doccia-panchina e armadietti (doppi-vestiti propri/lavoro)- si può combinare con servizio igienico donne (040 f)
060	Locale pulizie e rifiuti					in prossimità della zona di lavaggio; accessibile direttamente dall'esterno
i	Locale pulizie	1	10	10		con lavandino + vuotatoio + scarico a pavimento.
j	Locale rifiuti	1	10	10		refrigerato, con lavandino + scarico a pavimento e posizionato in prossimità dell'area di lavaggio
070	Locale refezione	1	430	430	massimo 350 pers.	spazio potenzialmente divisibile in sale più piccole collegato alla distribuzione pasti (080 k) e allo spazio esterno (090)
080	Organizzazione pasti	-	-	-		
k	Distribuzione pasti	1	40	40		area da prevedere in analogia con quanto attualmente esistente, implementato con: servizio insalate, piatti freddi e dolci

N	Funzione	U	SN mq	SN tot mq	Occupanti singoli locali	Osservazioni
l	Cucina di rifinitura	1	35	35		per lavori finali di preparazione pasti
m	Ufficio di gestione	1	20	20		ufficio con vista/sportello su area di consegna per controllo pasti in entrata da cucina centrale
n	Locale celle frigorifere	1	20	20		unico locale per posa celle frigorifere
o	Locale deposito	1	20	20		per deposito materiale d'uso quotidiano (stoviglie, materiale di consumo, ecc.) adiacente alla cucina di rifinitura
p	Zona di lavaggio	1	30	30		area per il lavaggio materiale e stoviglie con accesso diretto all'esterno per ritiro e trasporto alla cucina centrale
090	Spazio esterno				massimo 100 pers.	possibilità di consumare pasti e di ombreggiamento + collegato a loc. refezione (070) e a distribuzione pasti (080 k)
095	Depositi e magazzini	1	100	100		spazio modulabile per deposito e stoccaggio arredo
100	Spazi minimi da garantire per mensa + locali annessi durante la fase di cantiere					
110	Mensa + locali annessi	-	-	-		esistente o stima superficie complessiva necessaria 380 mq (escluso deposito arredo al livello -1 dell'attuale edificio mensa)
q	Locale refezione + cucina di rifinitura + distribuzione pasti	-	-	-	massimo 250 pers.	esistente o adeguati al servizio attuale
r	Atrio	-	-	-		esistente o adeguato al servizio attuale
s	Servizi uomini	-	-	-		esistenti o 4 gabinetti e lavelli + 4 pissoir + 4 lavelli esterni
t	Servizi donne	-	-	-		esistenti o 5 gabinetti e lavelli + 3 lavelli esterni
u	Servizi persone diversamente abili (SIA 500)	-	-	-		esistente o 1 gabinetto con lavello
v	Servizi uomini personale	-	-	-		esistente o 1 gabinetto + 1 pissoir + 1 lavello esterno
w	Servizi donne personale	-	-	-		esistente o 1 gabinetto + 1 lavello esterno
x	Spogliatoio uomini personale	-	-	-	8 persone	esistente o con doccia-panchina e armadietti - possibilità di combinare con servizio igienico uomini
y	Spogliatoio donne personale	-	-	-	8 persone	esistente o con doccia-panchina e armadietti - possibilità di combinare con servizio igienico donne
z	Locale pulizie e rifiuti	-	-	-		esistente o con lavandino, vuotatoio e scarico a pavimento (min. 10 mq)
aa	Deposito arredo	-	-	-		esclusivamente in caso di necessità per demolizione deposito attuale al livello -1 dell'edificio mensa. superficie minima 60 mq

N	Funzione	U	SN mq	SN tot mq	Occupanti singoli locali	Osservazioni
200	Prestin Nööv			85		
210	Atrio/guardaroba					vano minimo per ingresso / giacche / ombrelli
220	Servizi igienici					
ab	Servizi uomini	-	-	-		con 1 gabinetto e lavello + 1 pissoir + 1 lavello esterno
ac	Servizi donne	-	-	-		con 2 gabinetto e lavelli + 2 lavello esterno
ad	Servizi persone diversamente abili (SIA 500)	-	-	-		1 gabinetto con lavello
230	Deposito magazzino	1	15	15		
240	Spazi atelier creativi	1	70	70		prevedere lavello e possibilità di trasformazione interna con pannelli mobili
300	Piazza – Aree esterne			4000		
310	Aree aggregative e sociali	-	-	ca 4000		aree rispondenti alle necessità degli edifici adiacenti (mensa, bar, teatro) e alle necessità del comparto con arredo urbano.
	TOTALE EDIFICIO NUOVO FUORI TERRA			845		senza costruzione, circolazione, vani tecnici, provvisorio e servizi
	TOTALE SISTEMAZIONE ESTERNA			4000		

4.5 Dati pianificatori

I parametri edificatori incidenti sulla parte di comparto in esame sono i seguenti (cfr. doc. 20 PR 97 - norme di attuazione - agg. 21 02 2018):

- numero del fondo: 1445 RFD, Comune di Mendrisio;
- superficie totale: 162'528 mq;
- destinazione: art. 52 Zona AEP/sanità, istruzione e cultura;
- indice di occupazione (i.o.): 20%;
- altezza massima edifici: ml 16,60;
- distanza da confini: ml 4,00;
- posteggio a uso pubblico: limitato P100.

L'attuale occupazione del suolo (i.o) risulta essere ad oggi inferiore al 10%.

4.6 Accessi e viabilità

Il sedime è raggiungibile coi mezzi pubblici, servito dai bus con fermata dedicata e dalla rete ferroviaria la cui stazione di Mendrisio dista poco più di 1 chilometro dal comparto. Per i trasporti privati (autoveicoli) il comparto dispone di due posteggi, uno fruibile per chi proviene da nord ed un secondo per chi giunge da sud.

Una rete viaria interna collega tutto il Parco di Casvegno attraverso percorsi pedonali e ciclabili, con la possibilità per autorizzati di accedere eccezionalmente con veicoli a motore.

Per la futura organizzazione si chiede il mantenimento dell'accesso dell'attuale locale tecnico riscaldamento posto al livello -1 sotto la stecca dell'edificio Servizio generali.

Lo schema dei flussi, nel quale sono specificati gli accessi per fornitori e fruitori, costituisce un documento di concorso (doc. 15) al quale attenersi; sono indicate le informazioni relative alle aree di accesso con mezzi a motore per consegna pasti, dalla cucina alla cucina di appoggio, alle macchine per la pulizia dei pavimenti, per il trasporto delle merci e lo smaltimento dei rifiuti.

4.7 Esigenze tecniche e costruttive

È richiesta l'adozione di scelte costruttive e di materiali durevoli, con costi d'investimento allineati al quadro finanziario indicato, un basso costo di gestione e manutenzione e un ridotto impatto ambientale correlato all'intero ciclo di vita.

L'edificio progettato dovrà soddisfare lo standard Minergie® e la piena conformità al Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn). Spetterà ai concorrenti definire le scelte e le strategie da adottare per rispettare lo standard richiesto.

L'approvvigionamento energetico degli stabili, così come per tutti gli edifici presenti presso il comparto OSC Mendrisio, avverrà presumibilmente mediante l'allacciamento alla prospettata rete di teleriscaldamento. In attesa della realizzazione di questo impianto, per tutta la fase transitoria, l'attuale centrale termica presso i Servizi generali coadiuvata dalle sottocentrali presenti nel comparto, garantirà la produzione energetica per gli stabili in continuità con quanto avviene già oggi. Sarà da prevedere l'aggiornamento della condotta di collegamento.

Per quanto riguarda l'energia e la fisica della costruzione il committente si attende l'esplicitazione dei seguenti aspetti: concetto generale di riscaldamento e raffrescamento, soluzioni rispetto alla coibentazione (interna/esterna), massa termica, raffrescamento estivo, protezione solare, energia rinnovabile, ventilazione meccanica, protezione fonica esterna e interna, acustica nei diversi locali.

Tutti gli edifici e gli spazi pubblici interni e esterni devono essere accessibili senza ostacoli in tutte le loro parti nel rispetto della Norma SIA 500 / SN 521 500.

4.8 Normative e raccomandazioni

Gli interventi proposti dovranno rispettare il quadro normativo vigente nel complesso e in particolare:

- Ordinanze Federali, Cantionali e prescrizioni in materia di legge sul lavoro, sicurezza e igiene;
- Norme SIA;
- VKF - AICAA (polizia del fuoco);
- Norme VSS SN 640 291 e VSS SN 640 281;
- Raccomandazioni dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI);
- Quadro normativo e legislativo cantonale in materia energetica;
- Quadro normativo e standard cantionali e federali in ambito di sostenibilità.

4.9 Varianti

Ogni concorrente può consegnare una sola proposta di progetto. Non sono ammesse varianti.

5 ASPETTI ECONOMICI

5.1 Investimento previsto

Per la realizzazione delle opere descritte nel bando di concorso, l'ente banditore prevede un tetto massimo di spesa relativo ai capitoli B, C, D, E, F, G, I e V, del codice eCCC-E, di CHF 5'350'000 (IVA esclusa) comprensivo delle opere finalizzate a garantire la continuità della mensa durante la fase di cantiere; sono esclusi i costi legati al fondo (A), agli impianti ad uso specifico dell'edificio (H), all'arredo mobile dell'edificio (J), ai costi secondari (W) e all'imposta sul valore aggiunto (Z).

Ai progettisti sono richieste soluzioni architettoniche e tecniche che sappiano rientrare nel quadro finanziario sopra esposto.

5.2 Determinazione dei costi del progetto

Il costo dei progetti presentati verranno verificati e normalizzati da un consulente esterno della giuria e il risultato della valutazione sarà utilizzato per la valutazione del criterio di economicità del progetto.

5.3 Basi di calcolo degli onorari

Per il calcolo degli onorari, in sede di mandato, è riconosciuta una tariffa oraria media massima di CHF. 129,60.- (IVA esclusa), secondo quanto indicato nella Risoluzione governativa 2707 del 13.06.2018. Tale tariffa sarà applicata in base al tempo necessario per l'esecuzione delle prestazioni. Considerando il tetto massimo di spesa previsto (cap. 5.1), per il calcolo degli onorari dei singoli progettisti che compongono il gruppo interdisciplinare il committente rimanda alla tabella sottostante che riporta la % della prestazione SIA da svolgere e il monte ore massimo per l'assolvimento dei singoli mandati.

Qualora l'importo d'investimento dovesse discostarsi da quanto indicato al cap. 5.1, i singoli montanti ore possono essere adeguati in base alla tipologia del progetto (soluzione più tecnica), ma il monte ore complessivo di tutti i membri del gruppo interdisciplinare non potrà aumentare.

Il committente, in fase di trattativa, assegnerà un mandato per gruppo mandatario.

	Prestazione SIA (%)	Ripartizione del monte ore
architettura	64,5 %	3'600 h INDICATIVO
ingegneria civile	100%	1'025 h INDICATIVO
architetto paesaggista	64,5 %	500 h INDICATIVO
ingegneria di impianti RCVS	100%	1'025 h INDICATIVO
ingegneria di impianti elettrotecnico	100%	875 h INDICATIVO
fisico e energia della costruzione (energia+acustica)	100%	250 h INDICATIVO
sicurezza antincendio	100%	75 h INDICATIVO
TOTALE MONTE ORE		7'350 h MASSIMO

Per le spese accessorie verrà riconosciuto un massimo del 2% dell'ammontare dell'onorario.

Per il committente, quale base per il calcolo degli onorari, fanno stato le prestazioni e le condizioni contenute nei seguenti documenti:

- Elenco delle prestazioni nell'architettura SL 102 (2003), versione 2014;
- Elenco delle prestazioni nell'ingegneria civile SL 103 (2003), versione 2014;
- Elenco delle prestazioni nell'ingegneria dell'impiantistica SL 108 (2003), versione 2014;
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 102 (2014), versione 2020;
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 103 (2014), versione 2020;
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 105 (2014), versione 2020;
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 108 (2014), versione 2020;

costituenti parte integrante del Doc. 5. Per l'architetto paesaggista sono da comprendere tutte le prestazioni elencate nel Regolamento SIA 105 (2020).

Architetto

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni:

31	progetto di massima	9.0 %
32	progetto definitivo	21.0 %
33	procedura d'autorizzazione	2.5 %
41	gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0 %
51	progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	15.0 %
52	esecuzione (escluso direzione lavori e controllo dei costi)	6.0 %
53	documentazione dell'opera	1.0 %
TOTALE		64,5 %

Ingegnere civile

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni:

31	progetto di massima	8.0 %
32	progetto definitivo	22.0 %
33	procedura d'autorizzazione	2.0 %
41	gara d'appalto	10.0 %
51	progetto esecutivo (incluso suppl. strutture portanti)	48.0 %
52	esecuzione (controllo dei lavori)	7.0 %
53	messa in esercizio, conclusione	3.0 %
TOTALE		100,0 %

Architetto paesaggista

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni:

31	progetto di massima	12.0 %
32	progetto definitivo	18.0 %
33	procedura d'autorizzazione	2.5 %
41	gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0 %
51	progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	15.0 %
52	esecuzione (escluso direzione lavori e controllo dei costi)	6.0 %
53	documentazione dell'opera	1.0 %
TOTALE		64,5 %

Ingegnere impianti RCVS

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni per gli impianti di riscaldamento / raffrescamento (R/R):

31	progetto di massima	10.0 %
32/33	progetto definitivo e procedura d'autorizzazione	20.0 %
41	gara d'appalto	23.0 %
51	progetto esecutivo	23.0 %
52	esecuzione	14.0 %
53	messa in esercizio, conclusione	10.0 %
TOTALE		100,0 %

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni per gli impianti di ventilazione / climatizzazione (V/C):

31	progetto di massima	12.0 %
32/33	progetto definitivo e procedura d'autorizzazione	18.0 %
41	gara d'appalto	23.0 %
51	progetto esecutivo	23.0 %
52	esecuzione	14.0 %
53	messa in esercizio, conclusione	10.0 %
TOTALE		100,0 %

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni per gli impianti sanitari (S):

31	progetto di massima	6.0 %
32/33	progetto definitivo e procedura d'autorizzazione	20.0 %
41	gara d'appalto	23.0 %
51	progetto esecutivo	23.0 %
52	esecuzione	18.0 %
53	messa in esercizio, conclusione	10.0 %
TOTALE		100,0 %

Ingegnere elettrotecnico

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni:

31	progetto di massima	6.0 %
32/33	progetto definitivo e procedura d'autorizzazione	18.0 %
41	gara d'appalto	21.0 %
51	progetto esecutivo	27.0 %
52	esecuzione	18.0 %
53	messa in esercizio, conclusione	10.0 %
TOTALE		100,0 %

Fisico della costruzione (energia + acustica)

Al fisico della costruzione sono richieste tutte le prestazioni nei seguenti ambiti:

- energia e acustica dell'edificio;
- acustica interna ed esterna;
- definizione delle misure da adottare per ottenere la certificazione Minergie®.

Specialista sicurezza antincendio

Le prestazioni richieste allo specialista antincendio sono quelle di garante della qualità della protezione antincendio e di tecnico riconosciuto antincendio.

6 ATTI RICHIESTI

6.1 Iscrizione

Gli architetti, gli studi di architettura o le comunità di lavoro formate da architetti conformemente alle condizioni di partecipazione descritte al cap. 2.9, devono consegnare la seguente documentazione:

- 1) il formulario d'iscrizione debitamente compilato (doc. 2);
- 2) la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti professionali (cap. 2.9.1);
- 3) l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di Legge (cap. 2.9.2, doc. 3).

6.2 Elaborati richiesti

I concorrenti devono consegnare i seguenti elaborati:

- 1) Piano di situazione territoriale del progetto in scala 1:1'000, comprendente:
 - a) gli edifici progettati
 - b) gli accessi veicolari e i posteggi
 - c) i percorsi e i collegamenti veicolari e pedonali
 - d) le sistemazioni esterne
- 2) Rappresentazioni tridimensionali in forma libera (almeno una esterna ed una interna)
- 3) Piano di situazione completo del piano terreno; progetto + edifici esistenti (doc. 13 + doc. 13a) + ev. sezioni e prospetti, scala 1:500
- 4) Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessarie alla comprensione del progetto, con:
 - a) la numerazione dei locali come da programma degli spazi, con la metratura (mq)
 - b) le principali quote altimetriche e le quote principali dei piani sul livello del mare
 - c) la sistemazione esterna di pertinenza dei livelli a contatto con il terreno
 - d) il profilo del terreno naturale
- 5) Eventuali elaborati necessari alla comprensione del progetto, schemi esplicativi, proposta di soluzione di continuità durante il cantiere, testi esplicativi, ecc.
- 6) Estratto rappresentativo di una sezione, di una vista e di una pianta in scala 1:20
con tutte le indicazioni necessarie per la comprensione dei principi costruttivi, energetici ed impiantistici, specificando:
 - a) i materiali impiegati
 - b) le quote di progetto
 - c) le stratigrafie principali
- 7) Relazione tecnica con:
 - a) l'illustrazione delle scelte architettoniche, urbanistiche, costruttive e tecniche dell'intervento, illustrate con brevi testi e schemi, per tutti i settori specialistici richiesti al gruppo interdisciplinare
 - b) l'illustrazione delle principali scelte progettuali, i principi strutturali adottati (con schemi statici), le scelte costruttive e dei materiali, il concetto energetico, l'impostazione di principio al fine dell'ottenimento della certificazione Minergie®, i principi generali degli impianti tecnici (RCVS ed elettrici) e le scelte di principio relative alle misure antincendio
 - c) proposta progettuale e funzionale finalizzata a garantire le prestazioni legate al servizio di mensa durante le diverse fasi esecutive, completata dall'elaborazione di una pianta esplicativa del piano terreno
 - d) la tabella con il calcolo delle quantità (per ogni tipologia di superficie prevista dalla Norma SIA 416), sulla base messa a disposizione (doc. 21) e la rappresentazione schematica delle superfici e dei volumi necessari alla comprensione del calcolo
 - e) l'indicazione delle superfici nette previste dal progetto per ogni locale indicato nel programma degli spazi, sulla base messa a disposizione (doc. 21)
 - f) il preventivo dei costi secondo eCCC-E, sulla base messa a disposizione (doc. 21).

- 8) Un CD-ROM o memoria USB con:
- a) tutte le tavole, in formato PDF
 - b) la relazione tecnica, completa, in formato PDF
 - c) le tabelle con calcolo delle quantità, le superfici nette previste dal progetto e il preventivo dei costi, in formato XLS
- 9) Modello volumetrico in scala 1:500 sulla base consegnata
- 10) Una "busta autore" chiusa e sigillata, contrassegnata con il motto e l'indicazione "Concorso Servizi generali – Nuova mensa e piazza – AUTORE".
- La busta dovrà contenere:
- a) un foglio con la dicitura " Concorso Servizi generali – Nuova mensa e piazza ", il motto del progetto e il recapito amministrativo dell'autore e la composizione del gruppo interdisciplinare, compilando il Formulario "Composizione del gruppo interdisciplinare" (doc. 6);
 - b) la documentazione comprovante il rispetto delle condizioni di partecipazione per il gruppo interdisciplinare (cap. 2.9, 2.9.1, 2.9.2).

Presentazione degli elaborati richiesti

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto in alto a destra. Il motto non deve poter in alcun modo permettere il riconoscimento del gruppo interdisciplinare o dei suoi membri.

È richiesta la consegna di un massimo di 4 tavole su supporto cartaceo, formato DIN A0, orizzontale.

Le tavole vanno consegnate in due copie (una copia di controllo, una copia per l'esposizione), non piegate, né incorniciate, né incollate su supporto rigido, devono riportare la dicitura " Concorso Servizi generali – Nuova mensa e piazza " e la numerazione delle tavole in alto a sinistra e il motto del progetto in alto a destra, secondo lo schema seguente:

Tavola 1	Tavola 3
Tavola 2	Tavola 4

Tecnica di rappresentazione:

- nero su fondo bianco, scala di grigi ammessa
- uso del colore ammesso solo per gli schemi concettuali / esplicativi, per le rappresentazioni tridimensionali, per la sezione e la facciata di dettaglio 1:20
- piante orientate con N in alto (ev. ruotato in senso orario per le piante 1:200)
- carattere e dimensione dei testi tali da permettere una facile lettura

La relazione tecnica, va consegnata in due copie, formato A4 verticale, può avere al massimo 15 pagine (escluse la tabella con il calcolo delle quantità, la rappresentazione schematica delle superfici e dei volumi, la tabella con le superfici del programma degli spazi e il preventivo dei costi), numerate e rilegate.

Tutti i documenti in formato elettronico devono essere anonimizzati e non permettere l'identificazione degli autori.

Le tavole, la relazione tecnica, il CD-ROM/memoria USB e la "busta autore" devono essere consegnate in una cartella rigida o in un tubo con l'indicazione del motto e la dicitura "Concorso Servizi generali – Nuova mensa e piazza".

7 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

I singoli criteri, che non sono indicati in ordine di priorità o importanza, saranno valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

I criteri di valutazione sono:

- 1) Aspetti urbanistici
 - a) Inserimento nel sito, chiarezza e coerenza del concetto urbanistico
 - b) Qualità dei rapporti con il contesto e degli spazi esterni proposti
 - c) Riconoscibilità della destinazione dell'edificio e degli spazi esterni
 - d) Qualità della gestione dei flussi di persone e mezzi
- 2) Aspetti architettonici e funzionali
 - a) Chiarezza e coerenza della tipologia proposta
 - b) Espressione formale e strutturale
 - c) Riconoscibilità della destinazione dell'edificio
 - d) Qualità degli spazi interni e della loro fruizione
 - e) Coerenza funzionale e qualità della distribuzione interna
 - f) Coerenza della proposta funzionale a garanzia del proseguimento in toto delle attività e servizi ad oggi prestati nelle attuali strutture e di quelli oggetti del concorso durante il periodo del cantiere
- 3) Aspetti costruttivi e statici
 - a) Qualità e coerenza del sistema costruttivo e statico in relazione alle scelte progettuali adottate
 - b) Razionalità delle scelte costruttive in ottica della durata di vita della costruzione
- 4) Aspetti tecnici
Qualità e coerenza dei concetti tecnici proposti
- 5) Aspetti energetici
 - a) Conformità normativa, qualità e coerenza del concetto energetico
 - b) Impostazione energetica dell'edificio in relazione al ciclo di vita e all'energia grigia
- 6) Aspetti finanziari
 - a) Economicità costruttiva e gestionale
 - b) Coerenza delle scelte progettuali in relazione alla sostenibilità finanziaria e ai costi d'investimento indicati dall'ente banditore

8 ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE

Iscrizione

- doc. 1 *Programma di concorso*
- doc. 2 *Formulario di iscrizione*
- doc. 3 *Formulario per l'autocertificazione del rispetto dei requisiti legali*
- doc. 4 *Studio di fattibilità Mensa e Piazza OSC Mendrisio*
- doc. 5 *Prestazioni e condizioni quale base di calcolo degli onorari per l'architetto e tutto il gruppo interdisciplinare (documenti contrattuali: elenco delle prestazioni, aggiunte e modifiche)*

Concorso

- doc. 6 *Formulario "Composizione del gruppo interdisciplinare"*
- doc. 6a *Formulario per gruppo interdisciplinare "Autocertificazione parità di trattamento tra uomo e donna"*
- doc. 7 *Base per l'allestimento del plastico in scala 1:500*
- doc. 8 *Estratto catastale, con l'indicazione del perimetro di concorso, formato DWG*
- doc. 9 *Modello digitale del terreno e ortofoto, formato DWG*
- doc. 9a *Ortofoto, formato JPEG*
- doc. 10 *Rilievo sistemazione esterna con posizione e sezioni tronchi alberi;*
- doc. 11 *Rilievo alberature (1998)*
- doc. 12 *Rilievo facciate edifici esistenti*
- doc. 13 *Piano terreno teatro e bar*
- doc. 13a *Piano terreno edificio Servizi generali*
- doc. 14 *Piani edifici mensa (1975/1994)*
- doc. 15 *Schema accessi fornitori e fruitori*
- doc. 16 *Piano delle canalizzazioni*
- doc. 17 *Piano regolatore di Mendrisio, Piano delle zone, estratto, formato PDF*
- doc. 18 *Piano regolatore di Mendrisio, Piano del traffico, estratto, formato PDF*
- doc. 19 *Piano regolatore di Mendrisio, Piano del paesaggio, estratto, formato PDF*
- doc. 20 *Piano regolatore di Mendrisio, Norme di attuazione, formato PDF*
- doc. 21 *Tabella delle quantità, Tabella per la verifica del programma degli spazi, Tabella per l'illustrazione del preventivo dei costi, formato XLS*

9 AUTORIZZAZIONI

Il presente Programma di concorso è stato approvato:

dalla Giuria:

Mendrisio, 30 giugno 2021

Il presidente: Massimo Marazzi



I membri: Sophie Agata Ambroise



Martino Pedrozzi



Mauro Fransioli



Elis Domenighini



Daniele Intraina



Magda Chiesa



I supplenti: Alessandro Caffi Bregola



Fabio Mauri

